

GIORNO



3 Mostre

Ai confini dell'amore con Eleonora Pozzi

Architetta, designer, artista, Eleonora Pozzi (Seregno, 1981) espone dieci opere ad alto tasso di erotismo (la sottomissione volontaria di una donna a un uomo) nella mostra "Nemesi", a cura di Sarah Lanzoni.

Après-coup Arte
Via Privata della Braida 5
fino al 13 luglio, ingresso libero

4 Musica

Il rapper Jesto e i tanti volti del Paese

Si intitola *Buongiorno Italia* il concept album che il rapper romano Jesto presenta ai suoi tanti fan. Dedicato al padre Stefano Rosso, cantautore degli anni 70, il suo lavoro è una riflessione su contraddizioni e abitudini dell'Italia.

Mondadori
Via Marghera 28
ore 15,30, tel. 02.48047219

1 **Galleria Dellupi**
L'arte libera di Shimamoto

Via Spinola 8a, ore 10/13 e 14.18, chiuso domenica e lunedì, fino al 30 giugno

Tra i fondatori con Jiro Yoshihara del movimento artistico giapponese Gutai, Shozo Shimamoto è considerato un audace sperimentatore e innovatore. In mostra anche opere realizzate con la tecnica del lancio del colore "bottle crash".

2 **Castello Sforzesco**
Quando Mozart scopri Napoli

Piazza Castello, Sala della Balla, ore 16, tel.02.971524, ingresso libero

Ultimo concerto per i "Venerdì del Fortepiano" dedicati al tema "La scuola napoletana e Mozart: Opera seria, opera buffa e canzonette" con i giovani della Civica scuola di musica Claudio Abbado. Nel programma si alternano brani di Mozart e Cimarosa.

3 **Mediateca Santa Teresa**
Forme e linguaggi contemporanei

Via Moscova 28, ore 11.30/20, ingresso libero

Dalla street art di Alessio B. alla fotografia di reportage di Max Farina, dal "pixelism" di Gavin Rain alla sculture iperrealiste di Paul Rousso: la collettiva "Contemporary Art Gallery", a cura di BlendConcept, riunisce giovani artisti già conosciuti a livello internazionale.

4 **MyMicroGallery**
Buscarino e l'abbandono

Via Giovanni Boccaccio 24, tel. 338.4305675, su appuntamento

Nella "house gallery" della curatrice Stefania Carrozzini, con il titolo "Eclissi" sono in mostra le opere di Rosaspina Buscarino, frutto di una personalissima ricerca fotografica su abbandono e mancanza, alla ricerca di un alter ego dell'immagine stessa.